



“Fincantieri a vele spiegate”

lo dichiara Antonio Apa, Coordinatore Uilm Liguria

L'approvazione dei dati dei primi nove mesi del 2023 conferma l'ottimo stato di salute di Fincantieri, e con esso la bontà del piano industriale del suo management. Questi numeri rappresentano soprattutto un elemento di sicurezza e soddisfazione per i tanti lavoratori liguri del Gruppo. In particolar modo, con un Ebitda a 276 milioni, ovvero + 60% rispetto ai nove mesi del 2022, e ricavi a oltre 5 miliardi, +1,3%, Fincantieri dimostra un consolidamento e una crescita tutt'altro che scontate, data anche la complessa situazione internazionale, segno che il nuovo corso sta consentendo di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati.

Anche la posizione finanziaria negativa è in linea con l'andamento previsto, ma quello che ci conforta sono le 86 navi in portafoglio fino al 2030 con un volume record pari a oltre 22 miliardi, trainato in particolar modo dall'eolico offshore.

Transizione green e digitale, underwater, accordo con Leonardo: l'ad Folgiero si sta confermando un ottimo timoniere per un Gruppo vitale per la nostra regione e per il sistema Paese, ancor più alla luce della crisi di altre storiche industrie per le quali come UILM Liguria ci stiamo battendo.

Infine, un ultimo plauso va al management per le sue strategie di Sostenibilità, che hanno favorito l'ottenimento di nuove linee di credito assicurate al Gruppo in virtù dei suoi obiettivi ESG. I conti positivi e i ricavi di un'azienda si traducono in lavoro futuro per i propri dipendenti.

Genova, 15 novembre 2023.